



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GAETANO GUARINO"**

***C.T.S. Centro Territoriale di Supporto prov. Agrigento
Scuola Polo Inclusione***

Indirizzo musicale e sportivo

Via Capitano Emanuele Basile, s.n.c. 92026 FAVARA

Tel.0922436110/Fax n. 0922436467 C.M.: AGIC85900B - C.F. 93062360842

E-mail agic85900b@istruzione.it – pec: agic85900b@pec.istruzione.it

SITO: www.icguarino.edu.it

Circolare n. 325

I.C.- "GAETANO GUARINO"- FAVARA
Prot. 0006483 del 27/05/2024
I-8 (Uscita)

**Ai docenti
Al personale ATA
Agli studenti i e per il loro tramite alle famiglie
Alla DSGA
Al sito web**

OGGETTO: Pellegrinaggio della Lampada di San Francesco nella scuola "G. Guarino"

Come anticipato per le vie brevi, si comunica con emozione che la lampada di San Francesco , in pellegrinaggio in Sicilia da venerdì 2 febbraio 2024 , arriverà a Favara giovedì 30 maggio 2024 presso il convento Sant'Antonio. Il 31 maggio 2024 alle ore 09:00 avremo la grazia di ricevere la lampada nella nostra scuola, per incontrare gli studenti, le famiglie e tutto il personale.

Un po' di storia:

La lampada votiva che arde sulla tomba di S. Francesco - Chiunque visiti la tomba di San Francesco in Assisi vi trova, scendendo le scale dalla basilica inferiore in alto, la cosiddetta "lampada votiva" con la fiamma che arde. Ebbene la sua tradizione ha origini che risalgono ai primi tempi della conversione del santo.

Infatti nella Leggenda dei tre compagni ci è raccontato che Francesco, dopo aver udito le parole del crocifisso a S. Damiano, come gesto d'amore offrì del denaro al sacerdote che officiava la chiesa, perché comprasse olio per far ardere la lampada ubicata di fronte l'immagine (3Comp, cap. V, FF 1411). Tommaso da Celano precisò che l'intenzione di Francesco era che questa "non rimanesse priva, neppure per un istante, dell'onore doveroso di un lume" (2Cel, cap. VI, FF 595). Ebbene con l'avvicinarsi del VII centenario della morte di san Francesco nel 1926, in ricordo del suo gesto, fu pensata da parte delle autorità civili del tempo e dei frati del Sacro Convento di recuperare il ricordo della lampada votiva in chiave moderna. Avrebbe dovuto esprimere l'unità spirituale dell'Italia, ed ardere perennemente presso la tomba del santo.

Per una felice coincidenza, la realizzazione e la relativa consegna, avvenne il 1 ottobre 1939 in concomitanza con la proclamazione di San Francesco a patrono primario d'Italia, voluta da Pio XII.

La lampada fu disegnata e realizzata dall'architetto Ugo Tarchi, è alta 120cm, in bronzo lucido e argento. L'asse centrale è a forma di croce, s'innalza al centro e nella sua forma emisferica simboleggia il mondo. Sull'orlo della coppa furono incise le parole del verso di Dante Alighieri: "Altro non è che di suo lume un raggio" (Paradiso, cap. XXVI, v. 33). Al di sotto della coppa la

frase dedicatoria: “I comuni d’Italia”. Al di sotto della base furono modellate tre colombe d’argento che con il becco sostengono una corona di olivo, simbolo della pace. Il dono dell’olio da parte delle regioni esprime il segno di gratitudine, stima e riconoscimento nei confronti di ciò che ha vissuto e testimoniato il santo. Invece la fiamma sta a rappresentare l’amore vivo di Francesco per Cristo crocifisso, ma anche l’offerta di tutti i comuni italiani uniti intorno ai valori religiosi e morali rappresentati dall’assisi.

Da venerdì 2 febbraio le diocesi di Sicilia hanno dato avvio a tante iniziative preparatorie al grande evento che, il prossimo ottobre, porterà la Sicilia ad Assisi per donare l’olio della lampada che arde sulla tomba di San Francesco, patrono d’Italia. La Lampada è pellegrina in Sicilia e sarà nella nostra scuola venerdì 31 maggio 2024 accompagnata dai Frati Francescani della nostra Città. È un evento storico per la scuola, una grazia che va accolta con preparazione spirituale e consapevolezza antropologica. Tutti gli insegnanti avranno cura di predisporre nelle classi ricerche e azioni didattiche tendenti a spiegare il significato altamente simbolico dell’evento.

Programma 31 maggio 2024:

- Ore 07:30/08:30: allestimento tecnico e scenografico ingresso scuola; (a cura degli insegnanti di Religione, tecnici, ins. Enza Caramazza)
- Ore 08:45: tutti gli alunni di ogni ordine e grado della scuola scenderanno nell’atrio; le classi quarte e quinte si disporranno dal cancello su due file per accogliere al meglio l’arrivo della Lampada. Il resto degli alunni si sistemerà davanti all’ingresso, con ordine e silenzio, recando segni francescani. (cartelloni, croci di San Damiano, ecc)
- Ore 09:00: accoglienza lampada sulle note del canto “luce del mondo”, a cura delle Proff. Russello Myriam, Moscato Giusy ed il coro
- Ore 09:05: saluto DS e frati;
- Ore 09:10: preghiere studenti, docenti, famiglie, personale ATA; canti francescani: Dolce Sentire e Laudato Sii;
- Ore 09:30: offerta Olio
- Ore 09:35 animazione con i Frati
- Ore 09:45 Benedizione e canto finale.

La Scuola si impegna ad offrire un litro di olio di oliva (Biologico) per classe/sezione, come segno di Solidarietà concreta e di devozione nei confronti del Santo Patrono d’Italia. Tutta la scuola è invitata nella Gioia della Luce francescana a partecipare attivamente ed a collaborare.

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Gabriella Bruccoleri)

(Firma autografa sostituita a mezzostampa, ai sensi dell’art.3, c.2 del d.lgs.° 39/1993)